



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AVIGLIANA (PSCL).

L'anno **duemilaotto**, addì **sedici** del mese di **Gennaio** alle ore **17.45** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - MATTIOLI Carla	SI
Assessore - REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore - ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore - BRACCO Angela	SI
Assessore - BRUNATTI Luca	SI
Assessore - MARCECA Baldassare	SI
Assessore - TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MIRABILE Emanuele.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AVIGLIANA (PSCL).

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco Prof.ssa Carla Mattioli:

Premesso che:

- il D. M. 27.3.1998 (cosiddetto “*Decreto Ronchi*”) il Ministero dell’Ambiente ha introdotto una serie di disposizioni volte a:
 - promozione di forme di mobilità sostenibile;
 - stesura dei Piani di Spostamento Casa Lavoro;
 - istituzione all’interno degli uffici tecnici comunali di una struttura di supporto ai mobility manager aziendali;
- la L.R. 7.4.2000 n. 43 “*Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell’aria*” all’art. 3 c. 1 lett. C) prevede che le Province, in qualità di autorità competenti alla gestione delle situazioni di rischio, elaborino con i Comuni interessati i piani di intervento operativo che devono essere adottati in caso di episodi acuti di inquinamento ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. N. 351/1999;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2002 n. 14-7623 avente ad oggetto: “*Attuazione della legge regionale 7.4.2000 n. 43, Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell’aria. Aggiornamento dell’assegnazione dei Comuni piemontesi alle Zone 1, 2 e 3. Indirizzi per la predisposizione e gestione dei Piani di Azione*”, individua il Comune di Avigliana in zona 3p;
- il “*piano d’azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme degli inquinanti in atmosfera redatto dalla Provincia di Torino*” approvato con DGP n. 1320-413885 del 11.10.2005 prevede al suo interno il progetto “MOMA”, che ha fra i suoi obiettivi la predisposizione di piani degli spostamenti casa-lavoro nonché la costruzione di una rete virtuosa di Mobility Manager aziendali;
- l’aggiornamento del piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell’aria – stralcio di piano per la mobilità, approvato con DGR 66-3859 del 18.9.2006, ribadisce nelle linee guida per l’integrazione e la modifica dei piani d’azione provinciali che le Province promuovano la nomina del responsabile della mobilità dell’area della zona di piano e la struttura di supporto e di coordinamento tra i responsabili della mobilità aziendale;
- la Regione Piemonte con D.G.R. 64-6526 del 23/07/2007 “*Seconda fase di attuazione dello Stralcio di Piano per la mobilità approvato con D.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006, come integrata dalla D.G.R. n. 57-4131 del 23 ottobre 2006*” ha stabilito che i Comuni assegnati alle zone di piano con popolazione superiore a 10.000 abitanti (Alpignano, Avigliana, Caselle T.se, Ciriè, Cuorgnè, Leini, Pianezza, Pioggasacco, Rivalta di Torino, Rivarolo C.se, Santena, Trofarello, Vinovo, Volpiano) dovranno completare il processo di realizzazione e completamento delle zone di limitazione totale o parziale del traffico coprendo almeno il 20% delle strade dei centri abitati entro il 3 novembre 2008;
- il provvedimento regionale definisce criteri e modalità per l’individuazione delle aree di limitazione e per il computo della percentuale assoggettata a vincolo, specificando altresì le caratteristiche minime delle limitazioni stesse;

- questa Amministrazione Comunale con deliberazione C.C. n. 101 del 30 giugno 2004 ha approvato la *Carta di qualità* del progetto “Village Terraneo”, Interreg III B spazio Medocc (regolamento CEE 1260/1999 approvato in data 27/12/2001), sottoscritta in data 10 luglio 2004 in Castelsardo (SS);
 - nella carta sono fissati i principi generali per perseguire uno sviluppo sostenibile e quindi garantire una nuova identità di elevata sostenibilità ambientale, urbanistica e turistica e vi è uno specifico punto dedicato alla “circolazione trasporti e mobilità” (www.villagetterraneo.org);
 - questa Amministrazione Comunale con deliberazione C.C. n 103 del 30 giugno 2004 ha approvato l’ordine del giorno del Forum di Agenda 21 della Comunità Montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia;
 - A21 è l’insieme di principi, strategie, obiettivi ed azioni finalizzate alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile e durevole per il XXI secolo, attraverso un utilizzo equilibrato delle risorse naturali, umane ed economiche e che essa ed è uno strumento che promuove e sostiene lo sviluppo locale;
 - con deliberazione n. 04 del 21/01/2005 la Giunta Comunale ha stabilito che la Carta di Qualità Village Terraneo costituisca indirizzo politico ai fini della programmazione, della gestione, della valorizzazione, dello sviluppo e che gli atti e le azioni poste in essere dall’Amministrazione vengano uniformati ai principi contenuti nella carta e che costituiscono obiettivi minimi da attuare;
 - che in data 28 giugno 2006 con deliberazione C.C. n. 98 è stato approvato il Piano di Azione Locale di A21 della Comunità Montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, che riassume in se gli orientamenti e le proposte emerse lungo il percorso svolto all’interno del Forum di A21;
 - che questo Comune ed i Comuni di Carmagnola, Chieri, Collegno, Grugliasco, Pinerolo e Settimo Torinese hanno aderito all’iniziativa inerente la predisposizione dei Piani di Spostamento Casa – Lavoro in collaborazione con la Provincia di Torino;
 - la Provincia di Torino con DGP 12.12.2006 n. 1512-491852 ha nominato il Mobility Manager di Area di Zona di Piano che ha sostenuto l’Amministrazione Comunale nell’indagine degli spostamenti e nella predisposizione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei propri dipendenti;
 - che nell'estate 2007 l'Amministrazione Comunale ha distribuito un questionario ai propri dipendenti per la realizzazione del *Piano di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL)* dei dipendenti con la finalità di disincentivare l'utilizzo del mezzo privato e facilitare comportamenti volti alla contrazione delle emissioni inquinanti;
 - che è ora pervenuto, da parte del Mobility Manager di area della Zona di Piano della Provincia di Torino, Arch. Paola Villani, il resoconto e l'analisi delle risposte fornite dai dipendenti di questo Comune in merito al *Piano di Spostamento Casa-Lavoro* ove vengono illustrate le possibili soluzioni che possono essere efficacemente messe in atto per dare risposta al problema degli spostamenti casa-lavoro-casa, suggerendo alternative all'uso dell'auto privata, con benefici in termini di costi, tempi e flessibilità;
- richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile Area Amministrativa;

Dato atto che la presente non è soggetta al Parere di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto ed approvare l'allegato Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei Dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Avigliana, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di demandare a successivi specifici atti le azioni conseguenti al Piano in argomento che l'Amministrazione Comunale deciderà di intraprendere;
- 3) Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di
AVIGLIANA



Codice Amministrazione: c_a518
Prot. Generale n: 0001005 A
Data: 16/01/2008 Ora: 12:50
Classificazione:



Piano Spostamenti Casa-Lavoro dei Dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Avigliana

Torino, 24 ottobre 2007

Indice

Introduzione	4
Trattamento dei dati ed analisi dei risultati	5
Le risposte al Questionario: il quadro interpretativo	6
Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro: i risultati e le domande poste	7
Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro: la rappresentazione dei risultati	7
Le risposte al Questionario: estrema sintesi	8
L'analisi di genere e le risposte al Questionario.....	8
L'analisi generazionale e le risposte al Questionario	9
Gli spostamenti intermedi	10
Origine dello spostamento casa-lavoro: le risposte dei dipendenti del Comune di Avigliana	11
Il taglio modale dichiarato	12
I chilometri mediamente percorsi.....	13
Riduzione complessiva delle percorrenze: la strutturazione del car pooling	13
Tempo impiegato per lo spostamento	14
Tempo impiegato per lo spostamento in auto	14
Uso collettivo di una stessa auto	15
Coefficiente di occupazione veicolare e numero di auto in circolazione per dieci persone.....	15
Soluzioni basate sulla collaborazione dei dipendenti : il car pooling	16
L'utilizzo della bicicletta	17
Gli orari di lavoro e le possibili alternative di trasporto.....	18
Una maggiore flessibilità nell'orario di lavoro	18
Il parcheggio dell'autoveicolo.....	19

Linee di Trasporto Pubblico.....	20
Il Trasporto pubblico.....	20
Linea 125 Collegno, Avigliana, Colle del Lys	20
Linea 125_A Torino, Collegno, Avigliana, Colle del Lys	21
Linea 87 Rivoli, Rosta, Buttigliera, Avigliana Ferriera	21
L'Abbonamento al Trasporto Pubblico.....	21
I costi del servizio di Trasporto pubblico erogato	22
Altre Linee di Trasporto Pubblico.....	23
Linea 224 Bussoleno, Avigliana, Rivoli.....	23
Linea 253 Coazze – Avigliana – Ferriera	23
Linea 274 Susa – Bussoleno - Ferriera Stabilimento Teksid	23
Allegato: il database delle risposte fornite al Questionario (supporto magnetico)	24

Introduzione

Nei mesi di luglio - agosto 2007 l'Amministrazione Comunale di Avigliana (TO), ha distribuito un questionario per la realizzazione del *Piano di Spostamento Casa-Lavoro* (PSCL) dei dipendenti con la finalità di disincentivare l'utilizzo del mezzo privato e facilitare comportamenti volti alla contrazione delle emissioni inquinanti.

Attraverso il D.M. 27 marzo 1998 (cosiddetto "Decreto Ronchi") il Ministero dell'Ambiente ha introdotto una serie di disposizioni volte alla promozione di forme di mobilità sostenibile. Il D.M. 27 marzo 1998 (art.1 comma 3) impone alle imprese e agli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e alle imprese con più di 800 addetti dislocati su più sedi di adottare un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro per il proprio personale dipendente, individuando a tal fine un Responsabile della Mobilità Aziendale. Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro è finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico. Al fine di instaurare e mantenere il collegamento tra gli Enti Locali e le Aziende che erogano i servizi di Trasporto Pubblico sul territorio, il Mobility Manager deve valutare le azioni da mettere in atto congiuntamente al Mobility Manager di area.

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerate le ridotte dimensioni dell'Amministrazione Comunale, nessun obbligo imponeva l'elaborazione del presente studio ma la grande sensibilità ambientale che caratterizza da anni questo Comune ha fatto sì che l'Ente Locale si facesse promotore dell'iniziativa, iniziativa che vuole essere da sprone per le Aziende insediate nell'area e che l'A.C. di Avigliana intende supportare in relazione a quanto previsto all'interno del Settimo Programma Quadro dell'Unione Europea e in particolare alle azioni previste nell'Intelligent Energy Program "SAVE, ALTENER, STEER and INTEGRATED INITIATIVES" - IEEA 2007 - EIE – STEER – " Mobility Management for Business and Industrial Zone"

Nel presente documento si illustrano le possibili soluzioni che possono essere efficacemente messe in atto per dare risposta al problema degli spostamenti casa-lavoro-casa, suggerendo alternative all'uso dell'auto privata, con benefici in termini di costi, tempi e flessibilità.

Al momento non risulta ancora essere stato nominato il Mobility Manager dell'Ente Comunale¹ e quindi chi scrive riveste pro-tempore la medesima funzione per conto della Provincia di Torino (Ufficio Mobility Management di area della Zona di Piano).

¹ I principali riferimenti normativi sono i seguenti:

- Delibera di Giunta Regionale dell'11 novembre 2002, n. 14-7623 per la parte relativa alla mobilità, Delibera a seguito dell'emanazione del DM 60/2002, con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a definire le nuove Zone di Piano e a stabilire la regolamentazione e gli indirizzi per la realizzazione, da parte delle Province, dei Piani di azione di cui all'articolo 7 del Decreto legislativo 351/1999, in sostituzione dello Stralcio di Piano 6.1 allegato alla legge regionale 43/2000 – al fine di mettere in atto

Le possibili soluzioni proposte nel presente Piano Spostamenti Casa-Lavoro fanno riferimento :

- alla creazione di una banca dati per quanti desiderano effettuare car-pooling (utilizzo condiviso dell'automobile)
- alla *diffusione delle informazioni* sulle possibili agevolazioni per un maggior utilizzo del sistema dei trasporti pubblici;
- alla *valutazione preventiva delle azioni da porre in atto con le altre Aziende ubicate nel Comune di Avigliana*

Trattamento dei dati ed analisi dei risultati

La redazione del presente documento è stata effettuata dall'arch. Paola Villani, Mobility Manager di area della Zona di Piano, responsabile anche del trattamento dei dati² ai sensi della Legge 196/2003.

provvedimenti tesi a ridurre gradualmente ma stabilmente le percorrenze effettuate con veicoli a motore nei centri abitati, favorire l'ammodernamento del parco veicolare sia pubblico che privato, incentivare l'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale, favorire il trasporto collettivo dei privati e dei lavoratori, razionalizzare, fluidificare e decongestionare la circolazione;

- Aggiornamento dell'Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera (IREA) che conferma come la mobilità delle persone e delle merci rappresenti più di un terzo dei consumi energetici del Piemonte;
- Delibera di Giunta Regionale 66-3859 del 18 settembre 2006 - Delibera avente per oggetto l'Attuazione della Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43. *Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria;*
- la Delibera di Giunta Regionale 66-3859 del 18 settembre 2006 che individua alcuni provvedimenti strutturali attuabili nel breve periodo, provvedimenti che devono essere adottati in maniera stabile e sistematica nella Zona di Piano.

² Sulla base della Lettera di incarico per il trattamento dei dati personali riferiti ai dipendenti di Aziende o Enti nella Provincia di Torino che elaborino Piani Spostamento Casa-Lavoro: Prot. 156291/LC5/EB del 6 febbraio 2007

Le risposte al Questionario: il quadro interpretativo

L'impianto metodologico utilizzato per le analisi di seguito riportate è basato sulla strutturazione delle informazioni al fine di indurre la diversione modale a favore delle modalità ambientalmente sostenibili.

Le analisi delle risposte fornite dai dipendenti dell'Ente Comunale, sono riportate nelle pagine seguenti e sono accompagnate da una breve interpretazione puntuale, interpretazione che viene proposta includendo i classici istogrammi o diagrammi a torta, utili per un'immediata lettura dei dati.

L'individuazione delle possibili soluzioni al problema mobilità / emissioni inquinanti / contrazione dei consumi di carburante / diminuzione della congestione veicolare / riduzione dei tempi di percorrenza / miglioramento della qualità della vita, è stata effettuata valutando le effettive soluzioni perseguibili, soluzioni che potranno essere messe in atto anche agendo su differenti piani (aziendale, locale, di area).

Per esemplificare al massimo si può segnalare come "il dipendente tipo" denunci "le scarse alternative all'uso del veicolo privato", alternative (*in primis* l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico) che possono essere contemplate solo attribuendo "valore zero" al tempo dei singoli lavoratori. Si denuncia sia la mancanza di servizi di trasporto pubblico, sia la mancanza di un servizio di trasporto pubblico efficiente, che si palesi appunto come una possibile alternativa.

La variabile maggiormente considerata dai dipendenti (come appare peraltro ovvio) è quella temporale, discriminante forte per tutti i lavoratori e fondamentale per quei lavoratori che non possono usufruire di alcuna forma di flessibilità oraria.

Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro: i risultati e le domande poste

Nel presente Piano si è cercato (anche al fine di rafforzare la comunicazione ai dipendenti) di sottolineare con maggior enfasi:

- la propensione per le modalità di trasporto alternative all'uso del veicolo privato,
- l'immediato possibile coinvolgimento di quanti hanno dichiarato di essere favorevoli ad effettuare diversione modale.

Non è stata volutamente fornita invece alcuna indicazione alternativa per quanti già si spostano con il mezzo pubblico o a piedi (nessuno ha dichiarato di spostarsi in bicicletta attualmente anche se alcuni lo hanno fatto in passato).

Il Questionario – distribuito nel periodo luglio - agosto 2007 - è stato definito predisponendo molteplici domande articolate in tredici punti (si veda il Questionario distribuito in allegato).

Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro: la rappresentazione dei risultati

E' stato utilizzato un software per la rappresentazione cartografica delle origini di viaggio di ogni singolo dipendente. Poiché – per problemi di *privacy* – l'Ente Locale ha optato per non richiedere l'esatta origine (via, numero civico) questo tipo di analisi potrebbe essere affinato in un secondo tempo, convocando i singoli dipendenti che si sono dichiarati disponibili ad organizzare equipaggi di viaggio e valutare le reali possibilità. Al momento la collocazione del dato di Origine è precisa solo per quanto riguarda la scala provinciale.

Successivamente potrebbe essere data la possibilità a quanti lo desiderino di accedere ad un computer (o rivolgersi ad un incaricato)

- immettere altri dati (nuove risposte) direttamente nel database referenziato creato,
- chiedere se vi sia qualche altro dipendente che, compatibilmente agli orari di ingresso e uscita e al percorso effettuato, ed avendo risposto affermativamente alla domanda sulla formazione di equipaggi car-pooling, possa essere contattato per effettuare il tragitto riducendo le singole percorrenze

Per la rappresentazione on-line andare alla seguente URL

<http://maps.google.it/maps/ms?ie=UTF8&hl=it&msa=0&msid=110614079289434311822.00043d05aaa7b005d445d&ll=45.079582,7.39603&spn=0.086789,0.16737&z=13&om=1>

Le risposte al Questionario: estrema sintesi

I dipendenti del Comune di Avigliana sono 63 e a ognuno è stato distribuito un questionario. Hanno risposto in 55 ovvero l'87,3%.

Su 55 dipendenti, 47 utilizzano l'autoveicolo pari quindi all'85% del campione che ha risposto.

Sul totale di coloro che utilizzano l'autoveicolo come conducente il 57,45% (ben 27 persone quindi) dichiara di essere contrario a partecipare ad equipaggi di car pooling (e, nella cartografia allegata, tutte le persone che, pur utilizzando l'autoveicolo hanno così risposto, sono rappresentate in relazione al luogo di origine del viaggio con un segnalino di colore rosso)

L'analisi di genere e le risposte al Questionario

Le dipendenti di sesso femminile hanno risposto in misura maggiore (54,55% pari a oltre dieci punti percentuali rispetto alla controparte, 43,64 %). Analogamente se si valutano le risposte pervenute sul numero complessivo di dipendenti suddivisi per sesso (91% le femmine contro il solo 80% dei maschi). A riprova del fatto che le questioni legate alla mobilità, ai tempi di vita e di lavoro, alla gestione degli impegni quotidiani e non da ultimo alla sicurezza nei trasferimenti (sia relativamente al rischio di possibili incidenti sia in termini di tempi certi per il viaggio) sia questione forse più femminile che maschile.

Risposte (<i>valori percentuali</i>)	Sul totale questionari compilati
risposte maschi	43,64%
risposte femmine	54,55%
risposte sesso non dichiarato	1,82%

Risposte (<i>valori percentuali</i>)	Sul numero totale dipendenti per relativo sesso
risposte maschi	80,00%
risposte femmine	90,91%

L'analisi generazionale e le risposte al Questionario

Per quanto riguarda l'età media dei dipendenti non è possibile fornire al momento una ripartizione precisa del campione in termini di percentuale sul totale dipendenti nella stessa fascia di età mentre si riporta nella successiva tabella la ripartizione statistica sul totale questionari compilati

Ripartizione per età	Totale	Maschi	Femmine
meno di 30 anni	7%	4%	4%
dai 30 ai 39 anni	35%	13%	22%
dai 40 ai 49 anni	35%	11%	22%
dai 50 ai 59 anni	22%	15%	7%
60 anni e oltre	2%	2%	0%

Ripartizione per età e mezzo utilizzato: auto - Percentuale sulle risposte pervenute

Ripartizione per età	Totale	Maschi	Femmine
meno di 30 anni	100%	100%	100%
dai 30 ai 39 anni	89%	86%	92%
dai 40 ai 49 anni	89%	83%	92%
dai 50 ai 59 anni	67%	75%	50%
60 anni e oltre	100%	100%	

La necessità di compiere inderogabilmente spostamenti intermedi nel percorso di ritorno pomeridiano interessa pochissimi addetti e quindi si riportano i dati relativi alla sola mattina

Ripartizione per età, mezzo utilizzato e spostamenti intermedi obbligatori (“sempre” o “spesso” causa impegni familiari nella prima mattina o obblighi istituzionali vari) e utilizzo auto-

Ripartizione per età	Percentuale sulle risposte pervenute		
	Totale	Maschi	Femmine
meno di 30 anni	25%	0%	50%
dai 30 ai 39 anni	12%	0%	18%
dai 40 ai 49 anni	53%	60%	55%
dai 50 ai 59 anni	25%	33%	0%
60 anni e oltre	0%	0%	

Gli spostamenti intermedi

In media l'ultima sosta dichiarata prima di recarsi al lavoro è ad una distanza di 7 km dalla sede di lavoro però occorre anche chiedersi quale possa essere l'effettiva utilità di questa analisi poiché i dipendenti paiono non essere per nulla a conoscenza delle distanze che ricoprono giornalmente e, anche qualora queste possano essere note, si rileva una certa tendenza ad enfatizzare lo spostamento dichiarando la necessità di soste intermedie.

A giustificazione di questo assunto si vedano alcuni dati estrapolati tra coloro che hanno dichiarato di effettuare "sempre" o "spesso" tappe intermedie (il 29% del totale risposte pervenute e il 34% di coloro che utilizzano l'auto).

Pare evidente che la tappa intermedia, quando raggiunta, non sia sul percorso ma ne rappresenti una sorta di appendice, sovente assai distante dalla destinazione finale (il Comune di Avigliana)

Comune di Residenza	Distanza complessivamente percorsa	Prima sosta	Km prima sosta	Seconda sosta	Km seconda sosta
Villar Dora	da 11 a 20 km		0 Acquisti vari		10
Roure	da 11 a 20 km		8 Ufficio		8
Avigliana	da 2 a 5 km		0 Spesa Farmacia Banca		3
Almese	da 2 a 5 km		3 Negozio Alimentari		0,4
Avigliana	da 2 a 5 km		0 Acquisti vari		10
Buttigliera Alta	da 2 a 5 km	Scuola	1 Dipende		0
Sant'Ambrogio di Torino	da 2 a 5 km		0 Asilo		4
Chianocco	da 21 a 30 km	Scuola	28 Acquisti e riprendere i figli		2
Bussoleno	da 21 a 30 km	Scuola a San Didero	20 Scuola a Susa		8
Torino	da 21 a 30 km	Sedi Istituzionali	10 Studi Legali		10
Caprie	da 6 a 10 km	Rivoli	15 Acquisti vari e sport		10
Giaveno	da 6 a 10 km	Scuola	10 Spesa		10
Almese	da 6 a 10 km	Asilo Nido	1 Asilo Nido		6
Avigliana	meno di 2 km		0 Acquisti vari		0
Avigliana	meno di 2 km		0 Palestra		15
Avigliana	meno di 2 km		0 Casa Genitori		15

Origine dello spostamento casa-lavoro: le risposte dei dipendenti del Comune di Avigliana

Considerando la ridotta accessibilità su mezzo pubblico (accessibilità analizzata nelle pagine seguenti) è parso appropriato condurre una prima indagine sugli spostamenti dei lavoratori a partire dalle origini degli spostamenti per valutare se l'origine del viaggio sia determinante sulla ripartizione statistica del taglio modale dichiarato.

L'analisi condotta si basa sulle azioni di mobility management che potranno essere realmente perseguiti: non si può quindi prescindere dalla residenza del lavoratore e dal sistema di trasporto pubblico esistente nell'area di residenza; lo scopo del presente lavoro è proprio quello di poter indurre i lavoratori a ricorrere a modalità di trasporto a basso impatto.

Sono state disaggregate le risposte differenziandole sulla base dell'origine dello spostamento:

- residenti nel Comune di Avigliana
- residenti in altri Comuni

I due campioni (residenti in Avigliana e residenti in altri Comuni) non si differenziano notevolmente per modalità di trasporto anche se quanti risiedono ai limiti dell'area (Torino o Susa) tendono ad avvalersi del sistema di Trasporto Pubblico (ma il campione è troppo esiguo per assegnare validità statistica a questo assunto).

L'insieme delle provenienze può essere ricondotto a ben 15 Comuni di origine oltre allo stesso Comune di Avigliana.

Il taglio modale dichiarato

L'89,09% dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Avigliana dichiara l'utilizzo del mezzo privato (auto come conducente) per lo spostamento casa-lavoro

L'utilizzo del motociclo o del ciclomotore è nullo.

Spostamenti mezzo privato

Utilizzo mezzo privato sul totale

(valore percentuale)

residenti Comune di Avigliana	36,8
residenti altri Comuni	91,7
Totale	85,5

Spostamenti mezzo pubblico

Utilizzo TPL sul totale

(valore percentuale)

residenti Comune di Avigliana	-
residenti altri Comuni	11,11
Totale	7,27

Spostamenti Comune di Avigliana

residenti
Avigliana

residenti
altri
Comuni

Totale

Totale (valore
percentuale)

a piedi o in bici	4	0	4	7,27%
TPL	0	3	3	5,45%
auto come passeggero	1	0	1	1,82%
moto	0	0	0	0,00%
auto (da solo)	14	33	47	85,45%

Taglio Modale: TPL e spostamenti a piedi (valori percentuali)

TPL sul totale
spostamenti mezzo
privato

TPL sul
totale
spostamenti

Spostamenti a
piedi sul totale
spostamenti
mezzo privato

Spostamenti a
piedi sul totale
spostamenti

residenti Comune di Avigliana

-

28,57%

10,53%

residenti altri Comuni

9,09%

8,33%

-

-

Totale

6,38%

5,45%

8,51%

7,27%

I chilometri mediamente percorsi

Km mediamente percorsi Andata - solo utilizzo auto	Dipendenti nella classe di risposta	Km complessivi range minimo	Km complessivi range massimo A/R	Km complessivi range minimo A/R	Km complessivi range massimo A/R	Km complessivi range minimo A/R	Km complessivi range massimo A/R	Km complessivi range minimo A/R	Km complessivi range massimo A/R
meno di 2 km	8	12	15,2	24	30,4	5.280	6.688		
da 2 a 5 km	12	25,2	58,8	50,4	117,6	11.088	25.872		
da 6 a 10 km	11	67,1	108,9	134,2	217,8	29.524	47.916		
da 11 a 20 km	8	88,8	159,2	177,6	318,4	39.072	70.048		
da 21 a 30 km	8	168,8	239,2	337,6	478,4	74.272	105.248		

Riduzione complessiva delle percorrenze: la strutturazione del car pooling

Dipendenti nella classe di risposta

Km mediamente percorsi Andata - solo utilizzo auto	Stato di fatto	Favorevoli Ipotesi car pooling	Numero auto	minimo A/R	massimo A/R	minimo A/R annuale	massimo A/R annuale	minimo A/R annuale	massimo A/R annuale	Risparmio massimo A/R annuale
meno di 2 km*	8	3	1	3	3,8	660	836	5.280	6.688	4.620
da 2 a 5 km	12	4	1	4,2	9,8	924	2.156	11.088	25.872	10.164
da 6 a 10 km	11	4	1	12,2	19,8	2.684	4.356	29.524	47.916	26.840
da 11 a 20 km	8	3	1	22,2	39,8	4.884	8.756	39.072	70.048	34.188
da 21 a 30 km	8	5	1	42,2	59,8	9.284	13.156	74.272	105.248	64.988

Nota: per percorrenze inferiori a 1,5 km si dovrebbe invitare il Dipendente ad andare a piedi

Tempo impiegato per lo spostamento

Tempo impiegato per lo spostamento (tutte le modalità)	residenti Avigliana	residenti altri Comuni	totale
0-15'	25,5%	12,7%	38,2%
15'-30'	7,3%	23,6%	30,9%
30'-45'	0,0%	21,8%	21,8%
45'-60'	0,0%	3,6%	3,6%
più di 60'	1,8%	3,6%	5,5%

Tempo impiegato per lo spostamento in auto

Tempo impiegato per lo spostamento (auto)	residenti Avigliana	residenti altri Comuni	totale
0-15'	18,2%	12,7%	30,9%
15'-30'	5,5%	21,8%	27,3%
30'-45'	0,0%	20,0%	20,0%
45'-60'	0,0%	3,6%	3,6%
più di 60'	1,8%	1,8%	3,6%

Uso collettivo di una stessa auto

L'utilizzo collettivo del veicolo privato (car pooling) è visto con favore dal 40,43% dei dipendenti anche se taluni evidenziano possibili problemi di orario per la formazione di equipaggi.

Restituiamo il quadro in forma numerica

Alternative all'uso dell'auto	Valori assoluti	Valori percentuali
Favorevole al car pooling	19	40,43%
contrario al car pooling	27	57,45%
n.d.	1	2,13%
Totale Dipendenti che utilizzano l'auto	47	100,00%

Coefficiente di occupazione veicolare e numero di auto in circolazione per dieci persone

Per quanto riguarda il fattore di occupazione si deve evidenziare quanto segue

Comune di Avigliana - Coefficiente di occupazione veicolare

veicoli	47
persone su autoveicoli	48
Fattore occupazione	1,02
Numero di auto ogni dieci persone	9,791666667

Piemonte dati ISTAT - Coefficiente di occupazione veicolare

Piemonte ISTAT veicoli	993.092
Piemonte ISTAT persone su autoveicoli	1.269.038
Fattore occupazione	1,28
Numero di auto ogni dieci persone	7,825549747

Soluzioni basate sulla collaborazione dei dipendenti : il car pooling

Tra le principali azioni che possono essere messe in atto al fine di contrarre le emissioni inquinanti si evidenzia il possibile ricorso alla formazioni di equipaggi di car pooling.

Dovrebbe essere data la possibilità a quanti lo desiderino (ivi incluse le persone che non hanno risposto al questionario) di accedere ad un computer (o rivolgersi ad un incaricato)

- al fine di immettere altri dati direttamente sulla mappa alla seguente URL <http://maps.google.it/maps/ms?ie=UTF8&hl=it&msa=0&msid=110614079289434311822.00043d05aaa7b005d445d&ll=45.079582,7.39603&spn=0.086789,0.16737&z=13&om=1>,
- valutare se vi sia qualche altro dipendente che, compatibilmente agli orari di ingresso e uscita e al percorso effettuato, ed avendo risposto affermativamente alla domanda sulla formazione di equipaggi car-pooling, possa essere contattato per effettuare il tragitto riducendo le singole percorrenze così come evidenziato nella Tabella dal titolo " Riduzione complessiva delle percorrenze: la strutturazione del car pooling " .

L'utilizzo della bicicletta

La propensione all'utilizzo della bicicletta è presente tra i lavoratori (41,82% dei dipendenti) ma la posizione dell'Ente Locale per alcuni, la pericolosità del tracciato e la pendenza per altri - unitamente alla distanza tra la residenza ed il luogo di lavoro, rende questa possibile forma di trasporto alternativo all'uso del mezzo privato sostanzialmente impraticabile, impraticabilità da molti imputata però più alla mancanza di sicurezza di quanto non possa essere l'eccessiva distanza o pendenza da coprire nello spostamento quotidiano.

La metà di coloro che potrebbero optare per questo mezzo di trasporto lamentano l'assoluta assenza di piste ciclabili (16,36% del totale questionari compilati ma ben il 48% dei potenziali ciclisti)

Utilizzo bicicletta	risposte	valore percentuale
dovrebbero esserci piste ciclabili che collegano la zona in cui abito con quella in cui lavoro	9	16,36%
dovrebbero esserci spazi attrezzati per il parcheggio della bicicletta all'interno dell'Ente	2	3,64%
gli spazi attrezzati dovrebbero essere coperti e custoditi	0	0,00%
altro ***	12	21,82%
nessuna delle condizioni precedenti, non utilizzerei comunque la bicicletta	22	40,00%
non risponde	10	18,18%
Totale	55	100,00%

***Le integrazioni alla risposta "altro" fanno riferimento alla distanza, all'orografia e alla mancanza di tracciati sicuri (per chi ha risposto e per i figli che vengono accompagnati a scuola)

Gli orari di lavoro e le possibili alternative di trasporto

Una maggiore flessibilità nell'orario di lavoro

E' stato richiesto ai dipendenti se una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro potesse modificare le risposte fornite relativamente al possibile utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, all'eventuale formazione di equipaggi car pooling e al ricorso alla bicicletta. Questi i risultati dell'indagine:

Una maggiore flessibilità oraria potrebbe indurre al ricorso per alternative di trasporto ?	risposte	valore percentuale
utilizzo del TPL se gli orari coincidessero (2 risposte)		
adesione al car pooling	10	18,18%
utilizzo bicicletta		
altro		
no	9	16,36%
non risponde	36	65,45%
Totale	55	100,00%

Gli orari di lavoro non paiono incidere se non marginalmente sulla scelta della modalità di trasporto adottata, né potrebbero in futuro essere una significativa discriminante.

I Dipendenti lamentano l'impossibilità di ricorrere al servizio di Trasporto Pubblico per via della scarsa o nulla frequenza del servizio.

Dovendo necessariamente scegliere per quale tra le seguenti alternative di trasporto opterebbe ?	risposte	valore percentuale
mezzi pubblici a prezzo scontato	16	29,09%
car pooling	15	27,27%
bicicletta	16	29,09%
non risponde	8	14,55%
Totale	55	100,00%

Il parcheggio dell'autoveicolo

Ove parcheggia il proprio autoveicolo	risposte	valore percentuale
In uno spazio gratuito	34	61,82%
In uno spazio a pagamento		0,00%
In uno spazio di proprietà dell'Ente Locale	13	23,64%
non risponde	8	14,55%
Totale	55	100,00%

I dati riportati in questa Tabella si commentano da soli. La disponibilità di parcheggio gratuito contribuisce nettamente al mantenimento dello status quo sebbene il centro storico del Comune di Avigliana possa essere considerato un centro storico di rilevante interesse urbanistico e la presenza dei numerosi veicoli in sosta dovrebbe essere, per questo motivo, eliminata totalmente.

Dal punto di vista dei possibili scenari sul tema trasporti anche nei piccoli centri si possono evidenziare potenzialità non ancora adeguatamente sfruttate:

- il settore turistico: è un settore importantissimo che deve essere aiutato (anche con appositi contributi) e portato a più completa maturazione. L'invecchiamento della popolazione in Europa determina la richiesta di nuove località sulle quali incentrare serie politiche di sviluppo e le città, ivi incluse quelle di ridotta dimensione come nel caso in esame, dovrebbero puntare anche su questa tipologia di utenza per una serie di motivi: capacità di spesa, forte rivalutazione del patrimonio storico, erogazione di servizi alla persona (includendo chiaramente tutti quelli per il trasporto pubblico);
- i centri storici potrebbero veramente essere punti di sicuro interesse per l'avvio di politiche di car sharing che individuino, nell'amministrazione collettiva delle risorse (in questo caso veicoli), un valore aggiunto da spendere anche come esempio di buona pratica in campo europeo. Un segnale di crescita ottenuto affidando alla collettività l'utilizzo condiviso di vetture a basso impatto, ciclomotori e biciclette elettriche, creando punti per la manutenzione dei veicoli tali da creare anche occupazione, radicando il senso di identità territoriale. Si fa riferimento alla possibilità di dotare gli abitanti di apposite smart card con le quali accedere ai veicoli adibiti al servizio car sharing, incentivando l'utilizzo di questi veicoli anche in presenza di situazioni a ridotta densità d'uso del suolo.

Linee di Trasporto Pubblico

Le linee di Trasporto Pubblico che consentono di raggiungere Avigliana sono riportate nelle pagine le seguenti. La considerazione avanzata da numerosi dipendenti relativa alla totale assenza di trasporto pubblico pare quindi complessivamente corretta. Vero è che le numerose località di provenienza dei lavoratori non potranno certo essere servite da collegamenti diretti, le uniche tipologie di collegamento che paiono essere in cima alla lista dei possibili desideri dei dipendenti. Infatti alla domanda 2.2 per la possibile istituzione di un trasporto collettivo dedicato

- la risposta fornita da Dipendenti (su un totale di , quindi il % dei lavoratori) è di disponibilità (termine un po' vago e, qualora si potesse riformulare il questionario, sarebbe forse opportuno sostituire con un termine riferito al concreto utilizzo / all'interesse effettivo, ecc.)

Il Trasporto pubblico

Di seguito si riporta il profilo di accessibilità dell'Ente in oggetto.

Le linee extraurbane che servono il Comune di Avigliana sono le seguenti

Linea 125 Collegno, Avigliana, Colle del Lys

- a) **Collegno, Rivoli, Sant'Antonio, Ferriera, Avigliana (C.Dora, Grangia) / Almese (Piazza Libertà, Rubiana), Rubiana, Monpellato, Colle del Lys³** (Bertesseno)

Di seguito si riporta il quadro orario del servizio

Il Quadro Orario

- denota come non vi sia (in partenza da Rubiana) alcun servizio tra le ore 7.25 e le ore 9.15
- in calce a sinistra riporta la dizione Linea 91 Torino-Rubiana mentre la denominazione della Linea è 125

Si evidenzia la parziale inutilità di questo servizio poiché il tracciato coincide sostanzialmente con quello della linea ferroviaria. Per quanto riguarda le Tariffe il servizio è caro: a fronte di un'offerta oraria insussistente l'abbonamento mensile per la tratta Alpignano – Avigliana costa 42 Euro (11,7 Euro il settimanale e 1,8 Euro il biglietto di corsa semplice)

³ La denominazione riportata sul sito della GTT è del tutto fuorviante poiché, come è ovvio, il Colle del Lys viene raggiunto solo nel mese di agosto. Inoltre, il Colle non risulta collegato con tutte le corse ma soltanto da una corsa prolungata, spacciata per "nuova corsa" (la 1405) e relativa alle ore 9.30. Il ritorno dal Colle del Lys, qualora un turista fosse interessato a recarvisi con la linea in oggetto, è ipotizzato una sola volta nell'arco della giornata, alle ore 17.00

Linea 125_A Torino, Collegno, Avigliana, Colle del Lys

- b) **Torino, Collegno, Rivoli, Sant'Antonio, Ferriera, Avigliana (C.Dora, Grangia) / Almese (Piazza Libertà, Rubiana), Rubiana, Monpellato, Colle del Lys (Bertesseno)**

Il Quadro Orario denota la sostanziale coincidenza con la precedente Linea 125 ed analogamente in calce a sinistra viene riportata la dizione Linea 91 Torino-Rubiana mentre la denominazione della Linea sulle tabelle orarie di GTT è Linea 125_A. Si tratta della stessa identica linea.

Linea 87 Rivoli, Rosta, Buttigliera, Avigliana Ferriera

- c) **Rivoli, Rosta, Buttigliera, Avigliana Ferriera (Servizio erogato con Autoservizi Novarese)**

La dizione della Linea 87 è del tutto fuorviante. Non esiste un servizio per il Comune di Avigliana e soltanto la corsa delle ore 7.10 transita da località Ferriera e giunge alle ore 7.15 ad Avigliana per proseguire verso Buttigliera (ove giunge alle 7.25). Con questi orari il servizio per i dipendenti è inesistente. Le Tariffe sono analoghe per sotto area a quelle precedentemente esposte.

L'Abbonamento al Trasporto Pubblico

Utilizza un abbonamento al TPL	risposte	valore percentuale
sì, un abbonamento annuale	0	0,00%
sì, un abbonamento mensile	1	1,82%
sì, un abbonamento settimanale	0	0,00%
no, utilizzo biglietti singoli validi per una sola corsa	0	0,00%
altro - Tessera CL	2	3,64%
non risponde / non utilizza	52	94,55%
Totale	55	100,00%

Normale che, in assenza di un buon servizio di trasporto pubblico, la maggioranza non ritenga opportuno sottoscrivere un abbonamento. Come evidenziato nella cartografia disponibile in rete, tanto maggiore è la distanza, tanto maggiore sarà la propensione a ricorrere al servizio erogato, poiché più rilevante sarà il risparmio (economico). Le persone che hanno segnalato di possedere un abbonamento o la tessera sono anche quelle la cui residenza dista maggiormente dal luogo di lavoro.

I costi del servizio di Trasporto pubblico erogato

Sulla base di quanto riportato nel documento " Programma di attuazione provinciale della Legge Regionale 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo 2007-2009" si evidenziano per la Linea **Torino, Collegno, Rivoli, Sant'Antonio, Ferriera, Avigliana** (C.Dora, Grangia) / **Almese** (Piazza Libertà, Rubiana), **Rubiana, Monpellato, Colle del Lys** (Bertesseno) – Linea effettivamente denominata Linea 91 - i seguenti dati:

- 1) il Contributo in termini di Euro/km sia pari a 1,338 (tariffa di tipo urbano, più elevata di quella di area extraurbana)
- 2) i chilometri complessivamente soggetti a contributo siano stati per l'anno 2006, 236.019
- 3) il contributo erogato dall'Amministrazione Provinciale sia stato pari a 315.970,50 Euro,
- 4) i ricavi su detta Linea 91 (in quadro orario Linea 125_A) siano stati quantificati in 99.854 Euro
- 5) i costi complessivi siano pari a 576.290 Euro / anno
- 6) il parametro Ricavi / Costi (che in termini percentuali deve necessariamente essere pari al 35%) sia stato del 17,33 %

Sempre sulla base di quanto riportato nel documento " Programma di attuazione provinciale della Legge Regionale 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo 2007-2009" si evidenziano per la Linea 87 - **Rivoli, Rosta, Buttigliera, Avigliana Ferriera** - , i seguenti valori

- 1) il Contributo in termini di Euro/km sia pari a 1,071 (tariffa di area extraurbana)
- 2) i chilometri complessivamente soggetti a contributo siano stati per l'anno 2006, 75.462
- 3) il contributo erogato dall'Amministrazione Provinciale sia stato pari a 80.874,44 Euro,
- 4) i ricavi su detta Linea 87 siano stati quantificati in 56.273 Euro
- 5) i costi complessivi siano pari a 181.450 Euro / anno
- 6) il parametro Ricavi / Costi sia stato del 31,01 %

Altre Linee di Trasporto Pubblico

Sono presenti anche altre linee di trasporto oltre a quelle precedentemente segnalate ma il servizio orario e la frequenza sono così "irrilevanti" che si opta per dedicare ad esse solo poche righe di commento: tali linee potrebbero essere oggetto di una serena concertazione con il Gruppo Torinese Trasporti sulla base dei dati di frequentazione.

Si tratta delle seguenti Linee:

- **Linea 224 Bussoleno, Avigliana, Rivoli**

Linea 224 Bussoleno, Avigliana, Rivoli

La **Linea 224** effettua solo servizio scolastico con tutte le restrizioni che questa specifica tipologia comporta (sospensione nei giorni di vacanza scolastica, limitazioni settimanali, ecc.)

Linea 253 Coazze – Avigliana – Ferriera

Per la linea 253, che sarebbe più corretto denominare Linea Giaveno, Benna, Avigliana, Ferriera poiché solo in questo percorso si individua un quadro orario con una valenza di trasporto pubblico..., valgono le seguenti osservazioni: paradossalmente questa linea, che si presenta come un mix di corse scolastiche e corse standard (servizio Feriale su sei giorni), non effettua all'andata alcuna fermata a Rivoli, ad esclusione di una sola corsa scolastica alle ore 7.20 (presso la Stazione Autobus di Rivoli) . L'orario delle corse della 253 riporta solo poche prosecuzioni che includono fermate a Rivoli e sono comunque relative a corse scolastiche.

Linea 274 Susa – Bussoleno - Ferriera Stabilimento Teksid

Anche per la linea 274 spiazzante sottolineare come non si possa trattare di servizio pubblico poiché la sola corsa che effettua fermata è quella in partenza alle ore 16.35 dalla Chiusa di San Michele. Al ritorno, due differenti autobus, diretti entrambi ad Avigliana, Vaie e Sant'Antonino transitano in due orari abbastanza inutili per i Dipendenti di un'Amministrazione Comunale. Si tratta di due passaggi alle ore 6.40 e alle ore 17.35 .

Allegato: il database delle risposte fornite al Questionario (supporto magnetico)

Cofre Albo : Atti

Estratto : Cofre Verde

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 24 GEN 2008 al n. 108 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, lì 24 GEN 2008

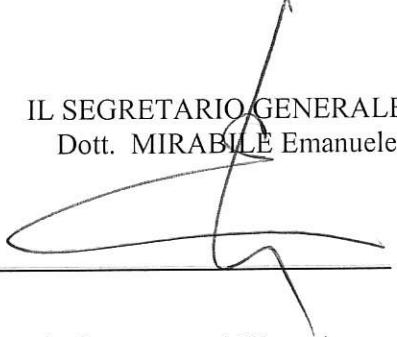
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, lì 24 GEN 2008



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MIRABILE Emanuele



Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal 24 GEN 2008 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- è stata comunicata in elenco in data 24 GEN 2008 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);
- è divenuta definitivamente esecutiva il giorno 16.01.2008 in quanto:
- è stata dichiarata immediatamente esegibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);
- decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, lì 24 GEN 2008



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MIRABILE Emanuele

